



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Rovereto

INFORMATICA

Determinazione del Dirigente

N. 201 / 2025 Data 11/02/2025

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI/SEND” - Attivazione modulo software per area Polizia Locale dalla ditta Maggioli Spa - CUP E71F22005220006 CIG B543F4C720

Relazione.

Il Ministero per l’Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale – Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) ha pubblicato l’Avviso Pubblico per il finanziamento dei progetti degli enti comunali che intendono procedere all’attuazione della Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali - SEND - Comuni (maggio 2024)", stabilita all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU, nell’ambito dell’Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”.

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) - definita all’articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77 - implementa e centralizza un Servizio Notifiche Digitali (SEND) a disposizione di tutta la pubblica amministrazione nazionale permette di inviare a soggetti fisici e giuridici notifiche a valore legale relative agli atti e procedimenti amministrativi. Si incarica di individuare il canale di comunicazione più idoneo per raggiungere i destinatari delle notifiche, prediligendo ove possibile il canale digitale (PEC/SERCQ), e ricorrendo altrimenti al canale analogico (Raccomandata AR o ex L. 890/1982). Solleva inoltre la PA dalla gestione della comunicazione individuando e attivando anche in questa attività i canali di comunicazione disponibili e più adatti (e-mail, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il destinatario della notifica. Semplificando il processo di notificazione per le PA, la PND realizza il cassetto digitale del destinatario ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione delle notifiche.

Il Comune di Rovereto ha presentato sul portale dei progetti dell’ambito Innovazione PNRR in data 03/09/2024 la domanda numero 100355 di ammissione al finanziamento relativamente all’Avviso Pubblico della Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali - SEND - Comuni (maggio 2024)" - prot.03/09/2024-0052768 con ricevuta pari data.

L'intervento in esame è attualmente previsto negli strumenti programmatori del Comune di Rovereto all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale nr. 94 - 3 / 2024 - PNRR, è stata approvata la graduatoria di merito complessiva, dalla quale risulta che l'intervento in parola è stato ammesso a finanziamento "lump-sum" per un importo di € 59.966,00.

Si evidenzia che la forma di finanziamento lump-sum non richiede di fatto un collegamento fra le spese sostenute e l'importo erogato, né la rendicontazione della spesa sostenuta; l'intero importo finanziato viene erogato esclusivamente a fronte dell'asseverazione del raggiungimento di tutti gli obiettivi di progetto.

Al progetto è stato assegnato il CUP E71F22005220006.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto è richiesto che gli uffici del Comune di Rovereto attivino ed utilizzino la piattaforma PND/SEND per le seguenti tipologie di notificazioni:

- **Notifiche Violazioni al Codice della Strada** (divieto di sosta, autovelox, ztl etc....),
- **Notifiche Violazioni extra Codice della Strada** (sanzioni ambientali, altre sanzioni amministrative etc....).

Come la quasi totalità dei Comuni trentini, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29/12/2021 l'amministrazione comunale ha stipulato con la società provinciale di sistema Trentino Riscossioni SPA un contratto di servizio per l'affidamento della gestione e riscossione ordinaria delle sanzioni per violazioni amministrative polizia locale e altri soggetti abilitati e riscossione coattiva delle violazioni del codice stradale ed entrate tributarie e patrimoniali – anni 2022-2026.

A tal fine la stessa società mette a disposizione degli uffici dei Comuni aderenti via Internet l'applicativo software Concilia Web sul quale gli addetti dei Comuni (per il Comune di Rovereto, gli addetti del Servizio Polizia Locale) caricano i dati delle sanzioni. Si evidenzia che Concilia Web è un prodotto della software-house Maggioli Informatica concesso a titolo oneroso in licenza d'uso.

La stessa società Trentino Riscossioni ha stabilito e messo a disposizione dei Comuni aderenti un accordo quadro per la fornitura da parte della società Maggioli Spa del connettore software "service notification hub" per l'interoperabilità applicativa dell'applicativo Concilia con la piattaforma PND/SEND, determinando con ciò fra il resto una situazione di infungibilità derivante dall'unicità del fornitore ammesso per la soluzione.

L'accordo quadro applicato al contesto del Comune di Rovereto, a fronte di una spesa complessiva una-tantum pari ad euro 5.500,00 oltre IVA 22% include la fornitura di quanto segue:

- Software Concilia CdS Connettore PND,
- Software extra CdS Connettore PND,
- Installazione e configurazione moduli software,
- Formazione del personale all'utilizzo della procedura,
- Servizio di Assistenza per il modulo software in offerta fino al 31/12/2029.

L'importo della spesa appare congruo, anche considerando le economie di spesa che Trentino Riscossioni ha potuto ottenere sia direttamente nell'attivazione del modulo software, sia nella trattativa con Maggioli Spa, derivanti dal consistente numero di enti aderenti. La ditta risulta inoltre aver svolto accuratamente i precedenti affidamenti nell'ambito in oggetto, e la numerosità del parco clienti ne dimostra l'affidabilità ed il possesso dei requisiti necessari a svolgere l'incarico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2276 di data 15 dicembre 2023, la Provincia autonoma di Trento ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti provinciali e Enti concedenti la piattaforma di e-procurement "Contracta" (contracta.provincia.tn.it), certificata rispetto all'obbligo previsto dall'art 25 del dlgs 36/2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche adottate dall'AgID con determinazione n. 137 del 1 giugno 2023.

E' stata presentata sul portale "CONTRACTA" una specifica richiesta di offerta alla società Maggioli Spa, la quale in data 17/01/2025 ha formalizzato la propria proposta economica conforme a quanto previsto dall'accordo quadro.

Il D.Lgs 31 Marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" all'articolo 50 comma 1.b prevede l' "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"

Il codice dei contratti all'art.49 comma 4 stabilisce che "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto" (vedi anche Linee guida Anac n. 8).

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti di cui all'art. 50, comma 1 non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

Per quanto sopra si ritiene sussistano i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, all'impegno a bilancio della spesa ed all'emissione dell'ordine.

Dato atto che le prestazioni di cui in oggetto hanno un valore stimato inferiore alla soglia comunitaria e che, dopo un'attenta valutazione delle condizioni di mercato e delle caratteristiche specifiche dell'oggetto dell'appalto (in particolare in relazione all'importo ed all'esecuzione presso la sede comunale) non si rileva un interesse transfrontaliero certo secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFORMATICA

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005;

sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

« per target (obiettivi) i risultati quantitativi,

« per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
- Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

visto l'art. 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (nel seguito "CAD");

visto l'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023 sull'assolvimento degli obblighi informativi previsti;

Visto l'art.49 comma 2 del D.Lgs 31 Marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti), richiamato l'art.49 comma 4 che recita: "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto".

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 04 luglio 2023, n. 27;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 17 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 18 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 247 di data 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

"visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 72 di data 9 aprile 2024";

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare le norme che regolano la tracciabilità dei flussi finanziari;

vista la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 concernente il Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990;

viste le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in particolare l'articolo 50, comma 1 lett. b), che prevedono l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

visto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

verificato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

visto che il “codice di comportamento dei dipendenti” adottato dal Comune di Rovereto con deliberazione 18 novembre 2014 n. 163, il cui art. 2 estende l'ambito soggettivo di applicazione del codice “anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione”. Dà atto altresì che la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento suddetto comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto di collaborazione di cui al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di affidare per le premesse e motivazioni sopra riportate all'operatore economico Maggioli SPA con sede in Santarcangelo di Romagna, VIA DEL CARPINO 8, C.F 06188330150, P.IVA 02066400405, le attività per l'implementazione e attivazione del connettore “Service Notification Hub” per l'interoperabilità applicativa con la Piattaforma Notifiche (PND/SEND), alle condizioni dell'offerta presentata in data 17/01/2025 sulla piattaforma provinciale degli appalti pubblici Contracta, ad un prezzo onnicomprensivo di 5.500,00 € oltre IVA 22%;

2. di dare atto che l'affido e l'offerta hanno anche il fine di soddisfare le richieste necessarie al raggiungimento dell'asseverazione del progetto finanziato sulla “Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali’ - SEND - Comuni” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU:

a) Software Concilia CdS Connettore PN

- b) Software extra CdS Connettore PN
- c) Installazione e configurazione moduli software
- d) Formazione del personale all'utilizzo della procedura
- e) Servizio di Assistenza per il modulo software in offerta fino al 31/12/2029 dalla data di attivazione;

3. di dare atto che il perfezionamento del contratto avverrà tramite sottoscrizione digitale dell'ordinativo generato sul portale CONTRACTA;

4. di stabilire che l'amministrazione comunale si impegna:

- ad individuare uno o più referenti che dovranno relazionarsi con i referenti Maggioli spa
- a rispettare le scadenze e gli impegni individuati nel piano delle attività e nel relativo cronoprogramma, che verranno definiti congiuntamente tra Comune e la ditta Maggioli spa e approvati in sede di riunione di avvio progetto (kick off meeting);
- a mettere a disposizione di Maggioli tutti i dati e le informazioni necessarie per un avvio e una conduzione ottimale e regolare delle attività progettuali;

5. di stabilire che successivamente all'ordine Maggioli si impegna a comunicare all'Ente un cronoprogramma delle attività;

6. di stabilire la fatturazione per 5.000,00 oltre IVA 22% in un'unica soluzione al conseguimento del dell'asseverazione del progetto finanziato, e per € 500,00 oltre IVA 22% (relative al servizio di assistenza) al 31.12.2029;

7. di stabilire i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità dei servizi erogati e verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

8. di dare atto della “AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER IL PERSONALE COINVOLTO NELLE FASI DELLE PROCEDURE DI APPALTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR”, fornita dal Dirigente del Servizio Informatica e conservata in atti;

9. Si da atto che la verifica delle dichiarazioni rese dall'operatore economico circa il possesso dei requisiti di partecipazione sarà effettuata mediante controllo a campione, secondo la disciplina prevista all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023

10. di precisare altresì, ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.M. 55 dd. 3 aprile 2013, che i dati per l'emissione delle fatture elettroniche sono i seguenti:

CODICE UNIVOCO UFFICIO	CAMPO 1.1.4	UFKMFL
RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	CAMPO 2.2.1.15	030000
CODICE CUP	CAMPO 2.1.2.6	E71F22005220006
CODICE CIG	CAMPO 2.1.2.7	B543F4C720
Numero Determinazione	CAMPO 2.1.2.2	a cura del fornitore
Data Determinazione	CAMPO 2.1.2.3	a cura del fornitore

esigi

11. di dare atto che per il finanziamento dell'intervento in oggetto sono stati creati all'interno del Piano esecutivo di gestione appositi capitoli volti a garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite ad esso riferite, così come richiesto dall'art.3 c.3 del Decreto del MEF dell'11/10/2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR";
12. di impegnare complessivamente la spesa per € 6.750,00 IVA 22% inclusa imputando al capitolo 2531 "PNRR - MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP E71F22005220006", € 6.100,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025–2027, e € 610,00 al capitolo 2520 - "SISTEMA INFORMATICO COMUNALE - ALTRI SERVIZI" con riferimento all'esercizio finanziario 2029, previo approvazione del bilancio per gli esercizi finanziari successivi e come meglio indicato nel prospetto riportato in calce al presente provvedimento, dando atto che la spesa è finanziata per la parte di € 6.100,00 con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR rientrante nel programma europeo Next Generation EU;
14. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile nel corso degli esercizi finanziari 2025 e 2029;
13. di dare atto che il fornitore ha preso visione del "codice di comportamento dei dipendenti" adottato dal Comune di Rovereto con deliberazione 18 novembre 2014 n. 163 e consultabile dal sito Internet comunale, consapevole che l'eventuale violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento suddetto comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui al presente provvedimento;
15. Si dà atto che la verifica delle dichiarazioni rese dall'operatore economico circa il possesso dei requisiti di partecipazione sarà effettuata mediante controllo a campione, secondo la disciplina prevista all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;
16. di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del del Codice degli appalti di cui al D. Lgs 36/2023 è il Dirigente del Servizio Informatica – dott. Fabio Ropelato;
17. di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei;
18. di precisare ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.In materia di aggiudicazione di affidamento e di concessione disciplinate dal Codice dei contratti pubblici si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso sub b).

Il Dirigente

del SERVIZIO INFORMATICA
- dott. Fabio Ropelato -

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo
			CIG	CUP,
Impegno	2025	2531		6.100,00
			B543F4C720	E71F22005220006
	PNRR - MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP E71F22005220006			